

## Scheda Attività Formativa per il Triennio

Anno Pastorale 2017-2018

### Il Tema Dell'Anno

- momento e durata: venerdì 20 ottobre, 1h 10'
- obiettivo attività: *presentazione della promessa del gruppo che chi vorrà farà a Gennaio  
capire che la libertà a cui rinunciamo non porta a nulla  
capire i benefici di prendersi pubblicamente un impegno  
capire che Gesù, don Bosco e anche il papa ci chiedono di non aver paura di impegnarci*
- scelgo di: *prendere in considerazione la promessa del G.A.S. e impegnarmi all'interno del gruppo*

#### PRIMA PARTE: video fondazione salesiani

- o durata: 5'
- o suddivisione: in gruppo
- o scopo: vedere come tutta l'avventura salesiana parte da una proposta di impegno, da una promessa
- o dinamica:
  - si guarda lo spezzone di film di d.Bosco dove egli propone ai suoi ragazzi di impegnarsi in una vita consacrata e dar luogo alla congregazione salesiana.
- o materiale: dvd film, spezzone da 2h32'30" a 2h35'30"

#### SECONDA PARTE: serve sì, serve no

- o durata: 10'
- o suddivisione: in due gruppi maschi e femmine
- o scopo: analizzare i benefici della promessa
- o dinamica: si divide a metà un cartellone, da una parte c'è scritto in grande "serve" e dall'altra "non serve". A turno, tutti i ragazzi dicono se secondo loro la promessa serve oppure no, e giustificano la propria idea. Sul cartellone si riporta la motivazione nella metà corrispondente.
- o materiale: cartellone, pennarello

#### TERZA PARTE: il perché

- o durata: 10'
- o suddivisione: in gruppo
- o scopo: guardare assieme al perché della promessa
- o dinamica: discussione in gruppo sui seguenti punti:
  - scopo del gruppo: offrire un cammino di fede impegnato, ma che nello stesso tempo non escluda nessuno;
  - la promessa dà la possibilità di vivere in modo impegnato l'esperienza di gruppo, senza penalizzare chi non desidera farlo;
  - altre cose si basano su una promessa: l'amicizia, il matrimonio, il battesimo (promessa dei genitori), la confessione, il sacerdozio: promettere ci permette di donarci agli altri;
  - perché la promessa: per ricevere aiuto da Dio, per ricevere aiuto dal gruppo, per dare aiuto agli altri;
  - la fede è un atto personale, ma alimentato dalla comunità, anche la promessa tratta di un rapporto personale, ma aiutato dal gruppo.
- o materiale: niente

#### QUARTA PARTE: le difficoltà

- o durata: 15'
- o suddivisione: in gruppo e personalmente
- o scopo: ammettere le difficoltà senza farsi impaurire, sapendo che è umano anche cadere
- o dinamica: su un cartellone si disegna un cerchio che rappresenta i ragazzi del gruppo; si disegnano sul cerchio due linee ortogonali a forma di croce, in modo da dividerlo in 4 spicchi. Sotto la linea orizzontale c'è chi ha fatto la promessa, sopra chi non l'ha fatta, a sinistra della linea verticale c'è chi si è impegnato, a destra chi no. Ogni ragazzo attacca un bollino sullo spicchio che lo rappresenta, pensando all'anno scorso. Ci si dovrà sistemare in modo che ognuno possa attaccare il bollino senza che gli altri vedano dove lo attacca. Alla fine si vedrà come si distribuiscono i ragazzi, e si scoprirà che fare la promessa non vuol dire automaticamente fare un buon cammino. La promessa va poi mantenuta, altrimenti diventa una formuletta da recitare.

Il Signore sa bene che non è facile mantenere la propria parola, ce lo racconta anche con la parabola dei due fratelli:

*In quel tempo, disse Gesù ai principi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli; rivoltosi al primo disse: Figlio, va' oggi a lavorare nella vigna. Ed egli rispose: Sì, signore; ma non andò. Rivoltosi al secondo, gli disse lo stesso. Ed egli rispose: Non ne ho voglia; ma poi, pentitosi, ci andò. Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?».*

- o materiale: cartellone, pennarello, bollini, brano del vangelo

#### QUINTA PARTE: la libertà

- o durata: 15'
- o suddivisione: in gruppo
- o scopo: ragionare assieme sulla libertà che viene intaccata dalla promessa
- o dinamica: si inizia ascoltando la canzone "ti fa stare bene" di Caparezza, il cui ritornello recita: "devi fare ciò che ti fa stare bene". Come rispondiamo a questa provocazione? Siamo d'accordo?

Sicuramente è un'affermazione troppo semplice, dobbiamo capire cosa vuol dire quello che ci fa stare bene. Se facessimo solo quello che ci va in un dato istante, non andremmo nemmeno a scuola, o dal dentista. Eppure ci si va, perché sappiamo che è per un bene più grande di quello immediato e passeggero. E questo bene più grande è proprio il bene che desidera per noi il Signore. Come esempio leggiamo la parabola del figliol prodigo, dove il fratello minore inizialmente per soddisfare un desiderio impellente rinuncia ad un bene più grande.

Gli impegni presi limitano la nostra libertà: anche l'impegno della scuola, dello sport, del matrimonio, di una dieta ci toglie la libertà di agire indiscriminatamente. Certo anche la promessa del gruppo ci toglie la libertà di fare quel che ci pare in ogni momento, ma è attraverso l'impegno costante che possiamo costruire il nostro futuro e la nostra fede.

- o materiale: canzone "ti fa stare bene"